Captazione odori 02/05/2006.

Inviato da Enrico
martedì 02 maggio 2006

Il 2 maggio 2006 si è svolto l'incontro organizzato dall'assessore Marco Uboldi per capire e discutere, con i dirigenti della ditta Unibios e i responsabili dell'ARPA, il progetto di abbattimento degli odori.

Erano presenti alla riunione l'assessore Marco Uboldi, il responsabile dell'ufficio ambiente Maurizio Fazion, i rappresentanti della ditta Unibios Andrea Franzè e Vito Ruisi, due responsabili dell'ARPA (di cui purtroppo non ricordo i nomi) e il sottoscritto.

Andrea Franzé (responsabile EHS dell'Unibios) ha illustrato il progetto spiegandone la struttura e il funzionamento.

Cercherò di riassumere brevemente ciò che ha dettagliatamente spiegato Franzè.

Il progetto è articolato in varie fasi: si cerca di localizzare i settori in cui ci sono delle emissioni maleodoranti e quindi di captarle, racchiudendo all'interno di box ad aspirazione controllata tutte le lavorazioni che emettono sostanze volatili e maleodoranti.

Il sistema di abbattimento sarà ad acqua: l'acqua capterà l'odore, lo imprigionerà all'interno di un basamento e da qui verrà smaltito in esterno attraverso uno spurgo (conferendo ad aziende specializzate lo smaltimento); questo sistema si chiama scrabber e sarà implementato anche con carboni attivi che verranno riciclati e cambiati quando saturi e quindi non più efficienti.

In questo modo si dovrebbe riuscire a eliminare tutte quelle esalazioni che vengono trasportate anche a chilometri di distanza.

Il progetto comprende sia il reparto chimico (vicino al cimitero) sia il reparto in via Silvio Pellico.

I tempi di realizzazione, dice Ruisi, dovrebbero essere per fine 2006 - inizio 2007, e dovranno essere concordati con la società che ha effettuato lo studio del progetto; verranno comunicati gli stati di avanzamento durante la realizzazione.

Ora si deve presentare il progetto agli organi competenti (comune, provincia e ARPA) e far partire l'iter burocratico per la realizzazione.

Uboldi insiste perché si presenti al più presto il progetto per evitare perdite di tempo che potrebbero allungare i tempi di realizzazione, e propone di operare entro la fine del corrente mese, senza aspettare, come invece propone Ruisi, la nuova amministrazione attendendo l'esito delle elezioni comunali.

I responsabili dell'ARPA commentano positivamente il progetto, citando situazioni simili per emissioni maleodoranti in cui lo stesso tipo di intervento ha portato eccellenti risultati (ovviamente se mantenuto efficiente, rispettando le manutenzioni ordinarie e la sostituzione dei filtri).

Il progetto è sicuramente segno di un impegno concreto da parte dell'azienda per risolvere il problema degli odori, e finalmente dà prova di una politica aziendale che considera seriamente la tutela della città che la ospita.

Ora aspettiamo con ansia che il progetto diventi operativo nel minor tempo possibile.

Enrico Platti